

~~882~~ Istituto Ortopedico Rizzoli
BOLOGNA

N.

Li

28/11/1919

50

Cognome, Nome e Paternità del Malato

Bafus

Vetta Sig. Beniamino
di J. Antonino

E Bresaghini

Accompagnamenti

DOCUMENTI ALLEGATI

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS · ISTITUTO · ORTOPÉDICO · RIZZOLI

L'ammalato suddetto, è ammesso alle infermerie, Classe colla retta
di L. al giorno.

IL SEGRETARIO

CARTELLA CLINICA

OSPEDALE⁽¹⁾ Militare da campo 206Riparto 1^o Chirurgia Superiore

Data di entrata 12 Febbraio 19 - 1919

Data di eventuale trasferimento

SUCCESSIVI TRASFERIMENTI

OSPEDALE

	durata della degenza dal	al
	» » » dal	al
	» » » dal	al
	» » » dal	al

Data di uscita definitiva

Diagnosi.⁽²⁾

Foruncolosi = Letticemia streptococcica.
Arteo parostale all'epifisi superiore
del femore destro operata le sclera
costite di natura tuberosa testa ferme
trecciate della coscia destra (granti).

Esito.

Cognome Vetta
Nome Beniamino
Paterno fu Antonio
Maternità " Antonietta D'Ngo
Esercito Nazionale
Corpo 2 Regg. Bersaglieri
Grado Capitano medico
Classe 1890

Numero di matricola /
Distretto Campobasso
Data di nascita 12-9-1890
Inscritto di leva del comune di Acqua Viva Colle Croce
Mandamento di Talata
Circondario di Lari

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

Vaccinazioni profilattiche NA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

VACCINAZIONI ANTIVIAOLOSE		VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI ANTITIFICHE E ANTIPARATIFICHE				VACCINAZIONI E RIVACCINAZIONI ANTICOLERICHE			
Mese	Anno	Mese	Anno	Complete	Incomplete	Mese	Anno	Complete	Incomplete

IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO RIZZOLI

Siero-Profilassi antitetanica.

	Giorno	Mese	Anno	Siero quinto
1 ^a iniezione				de
2 ^a				ni alvi pi
3 ^a				ni alvi pi

(1) Per gli ospedali da campo scrivere il numero dell'ospedale e dell'armata ed eventualmente del corpo d'armata, della divisione.
(2) Sia scritta senza abbreviazioni e per le lesioni traumatiche siano indicate sede e definizione anatomica della ferita, lesioni concomitanti, causa vulnerante.

6 Marzo = (Venne trasferto dal Rep. Ufficiali)

Non ricorda malattie degne di nota.

Nel mese di febbraio ha anch'egli sofferto dei dolori del collo e del dorso; per ottenere la scomparsa di tali fenomeni ha dovuto ricorrere a prolungate afflizioni calde. Negli ultimi tre giorni di febbraio ha cominciato ad evitare un dolore alle spalle interne della codaia destra, che il giorno successivo a spese fatti andando a cavallo. Si sentì un'iniezione di calore calore nelle metà destra senza ottenere miglioramento. Cominciò a faticare: la temperatura risentì completamente e guadagnò ulteriormente per raggiungere i 38°C e i 39°C alle ore: con le cure impostate, scomparso, alor stesse, per ripetutamente presenti, riconosciuta a dieta liquida. Negli primi giorni di febbraio il dolore è andato aumentando nelle giornate e magari d'ogni giorno. Si è diffuso alla spalla posteriore della codaia destra e verso la testa sotto la iniezione. La temperatura ha conservato lo stesso tipo; ha contratto la testa laterale e (spesso) evitando dell'intestino; ha cominciato a defecare molto notoriamente. Negli giorni seguenti ha notato che il dolore alla radice della codaia destra aumentava costantemente non solo alla testa della codaia dell'osso sacro, ma anche che progressivamente la possibilità di esprimere tale movimento ed il segnale erano stati limitati alla codaia flaccida sul lato sinistro con un angolo di circa 14°. Negli giorni seguenti i dolori hanno diminuito, sono diventati più sparsi in entrambe intensità; finché è stato notato soltanto alla spalla posteriore e anteriore della codaia. Lo stato generale è andato progressivamente peggiorando.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA ROMAGNA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico

IRCCS ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

(1) Anche nell'anamnesi, allorché trattasi di lesioni traumatiche, dovrà indicarsi con precisione la causa vulnerante, le circostanze che determinarono le lesioni stesse, nonché la data e la località, in cui furono riportate.

8. I. = Condizioni generali molto Bradente. Diminuzione molto notevole quindi.
Più stato di emigrazione più brida.

Bruxo eride / aumentata, improvvisa /
Istern obiettivo negativo per gli organi toracici.

Si sente la rima subito sotto l'arco costale nelle inspirazioni profonde -
Addome indolente, rettale, svallito. Si sente male nelle parti iliaci
destre e sveglia dolore nelle zg. anteriori delle cosce, nel triangolo de (superpo)-
de coscia destro, nel triangolo superiore, si presenta improvvisa, specialmente nelle
parti interne e anteriori. La pulsazione del vaso femorale si sente molto più inten-
siva che dell'altro lato. Si sente dolore non dolore in tutta la re-
gione cui una zona delle zg. posteriori delle cosce, limitata posteriormente
a poco al di sotto del sacro-tutto. In questa ultima regione il paziente si
lamenta anche di un dolore spontaneo - Nelle zg. inguinali e sacro-inguinali si sente
piuttosto indolore, dolore, indolente, mobilis. Le cosce sono tenute in posizione
di flessione. Attivamente è impossibile qualsiasi movimento. Pianamente, si
viene a flettere avanti per bene tutto; nei tentativi di estensione, il
malore manterrà assolutamente insieme l'arto colginio cosco-femorale e
intella la colonna lombare. Si sente male, anche emigrazione, del tronco non
è dolorosa; colpi sui costoli favoriscono una risvegliarsi dolore nelle cosce.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

EMILIA-ROMAGNA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Riporti caldi - Collo e gola



9 maggio = Sintesi e lassità di dolore allo
sg. posteriore delle cosce; tale regione è
sg. edematosa. Due puntate espansive
in destra gara vicino negativo.

Minuti. 1/2 cm - 1/2 pm -

10. maggio - Bruxo generali legg. migliorato. Bruxo
unilaterale meno accentuata.

id.

id.

11 maggio. L'edema alle cosce è aumentato molto
notoriamente nelle zg. interne e anteriori.
Bruxo generali migliorano. Due di cui appena.

id.

id.

18 maggio - Le condizioni locali restano quasi invariate.
Pulsus stato quasi normale nella yg. esterna e
posteriori delle cosce ed emema molto notevole
nelle zone sacre. Dolore vero alle pressioni
specialmente alla yg. esterna. Nessun punto
di fluctuazione.

Così i guasti oggi migliorati, la ipo-
plisia, umida, si mette di nottamento.

19 maggio -

20 maggio - Non si può più praticare inglesema notturna
per la presenza di zone sacre ammonendine.

Misura - 1/2 cm. la per-
60.

Ospedale -

)
)

La presente cartella contiene N.

> > > N.

> > > N.

> > > N.

fogli di diario clinico.

tabelle termografiche.

reperti di indagini di laboratorio.

radiografie.

Visto: IL DIRETTORE

IL CAPO RIPARTO



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
AVVERTENZE
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna



§ 1. — L'ufficiale medico assistente scrive sulla cartella clinica i dati richiesti circa le vaccinazioni e sieroprofilassi praticate all'infermo, come pure l'anamnesi, nonché (dietro le indicazioni fornitegli dal capo riparto) le osservazioni cliniche, i risultati delle indagini di laboratorio, la descrizione degli atti operativi eseguiti, le prescrizioni terapeutiche e dietetiche.

§ 2. — Il capo riparto cura che le cartelle cliniche siano in ogni parte redatte in modo esauriente e completo, tenendo conto che esse costituiscono un importante documento di valore scientifico e medico-legale.

§ 3. — Allorché un infermo viene dimesso, il capo riparto consegna la relativa cartella clinica alla maggiorità (od alla direzione se trattasi di ospedale da campo) dopo averla verificata e firmata.

§ 4. — Nel caso che un infermo venga trasferito ad altro reparto, rimette al capo riparto, che riceve in cura l'infermo stesso, la relativa cartella clinica.

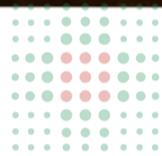
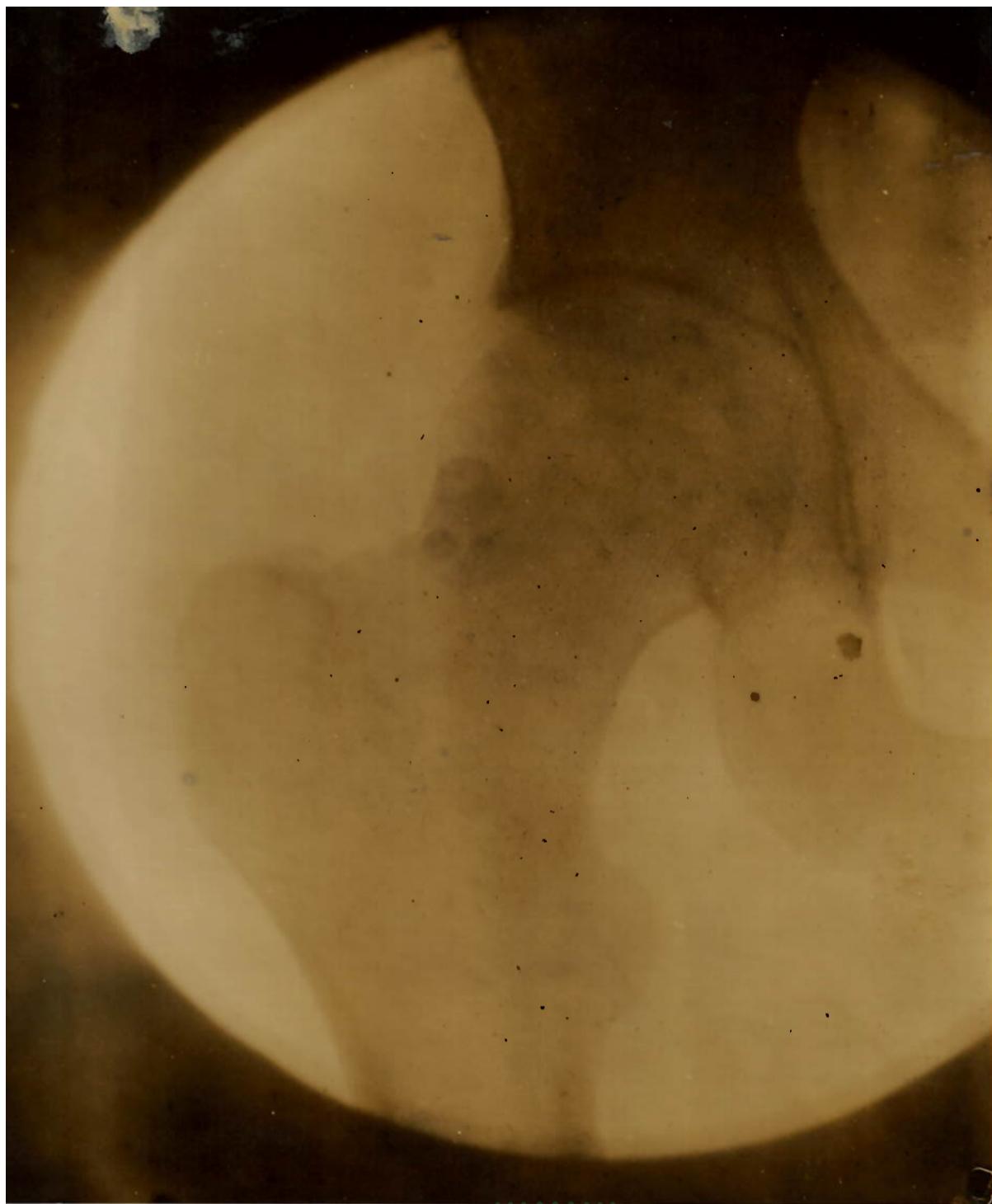
§ 5. — Nell'evenienza di un trasferimento ad altro luogo di cura, consegna alla maggiorità (od alla direzione se, come sopra si è detto, trattisi di ospedale da campo) la cartella

clinica originale unitamente a copia conforme della medesima, che deve seguire il malato.

Qualora l'infermo abbia vari successivi trasferimenti da un ospedale da campo, di tappa o di riserva all'altro, la copia di cartella clinica, che deve sempre accompagnarlo, sarà redatta, in occasione di ciascun trasferimento, in modo completo, trascrivendo cioè in essa tutto quanto fu annotato dall'inizio della malattia a cominciare dall'ospedale ove si effettuò il primo ricovero.

§ 6. — Fino a che l'infermo rimane degente nell'ospedale, le cartelle cliniche sono in consegna al caporale di reparto, il quale le custodisce colla massima diligenza racchiuse in apposito schedario. Poco prima della visita il caporale stesso dispone presso il letto di ciascun infermo la relativa cartella clinica, proteggendola con una foderina di carta resistente; terminata la visita, torna a riporle tutte nello schedario.

§ 7. — Le cartelle cliniche degli infermi dimessi, trasferiti o defunti sono conservate, negli ospedali territoriali, presso la maggiorità ed in apposito archivio. In modo analogo vengono custodite presso le unità sanitarie mobilitate.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·**RIZZOLI**

7^o AMBULANZA RADILOGICA D'ARMATA

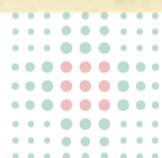
Capitano Medico Sette-

Anca Simista

udine 30 - 6 - 919

Il Capitano Medico Direttore

Vernoni

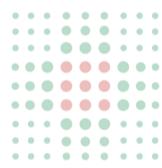
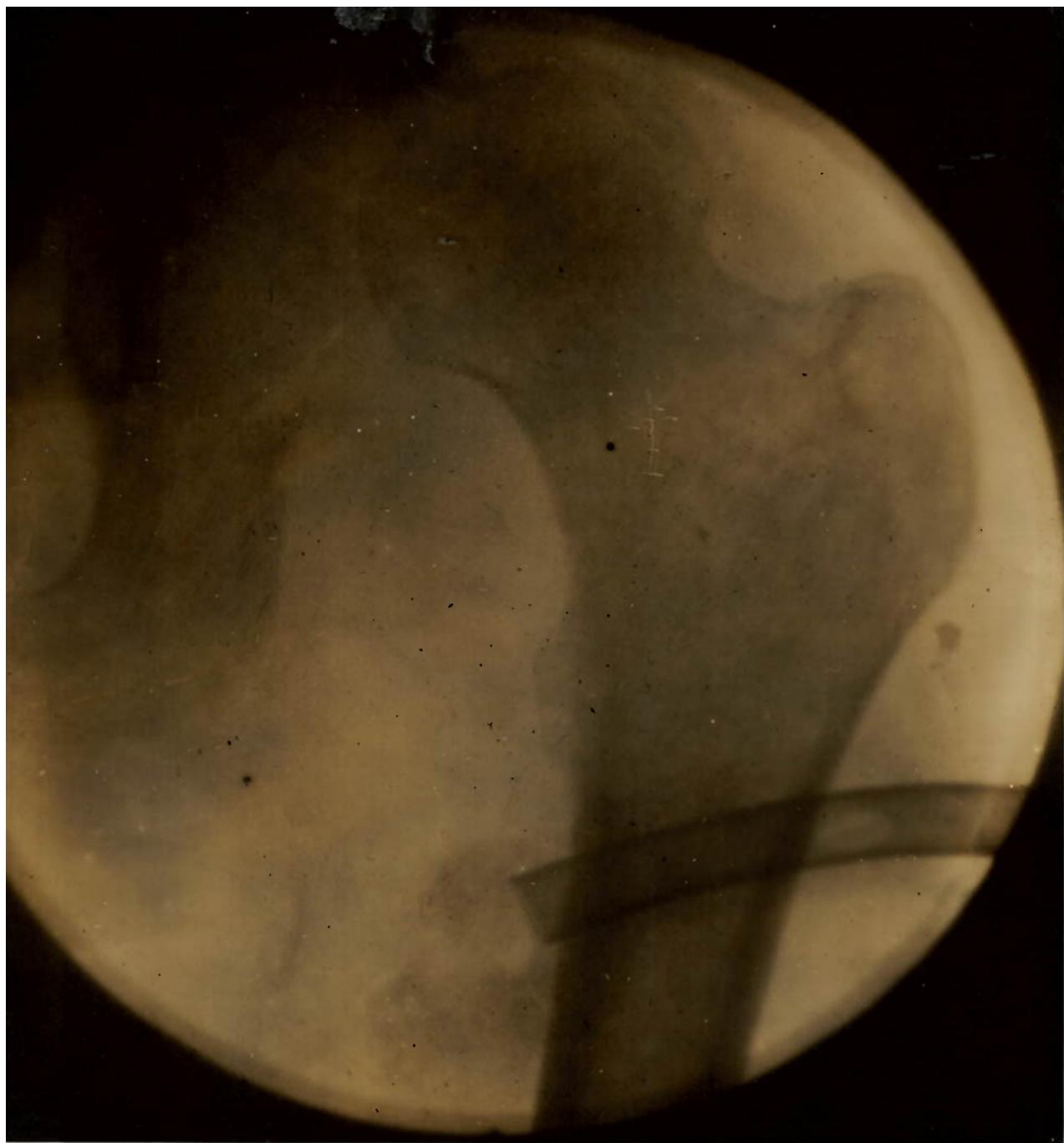


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·RIZZOLI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·**RIZZOLI**

7^a AMBULANZA RADILOGICA D'ARMISTITIA

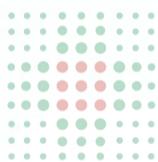
Cap. Medico Testa

anca destra (rotato)

Mdine 30 - 6 - 919

Il Capitano Medico Direttore

Vernoni

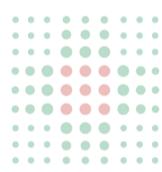


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·RIZZOLI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·**RIZZOLI**

7^a AMBULANZA RADILOGICA D'ARMATA

Cap. Medico Letta

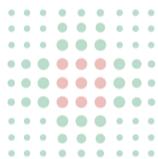
Anca fin. (cordite)

Milano 30 - 6 - 969



Il Capitano Medico Diclo è

Vernoni

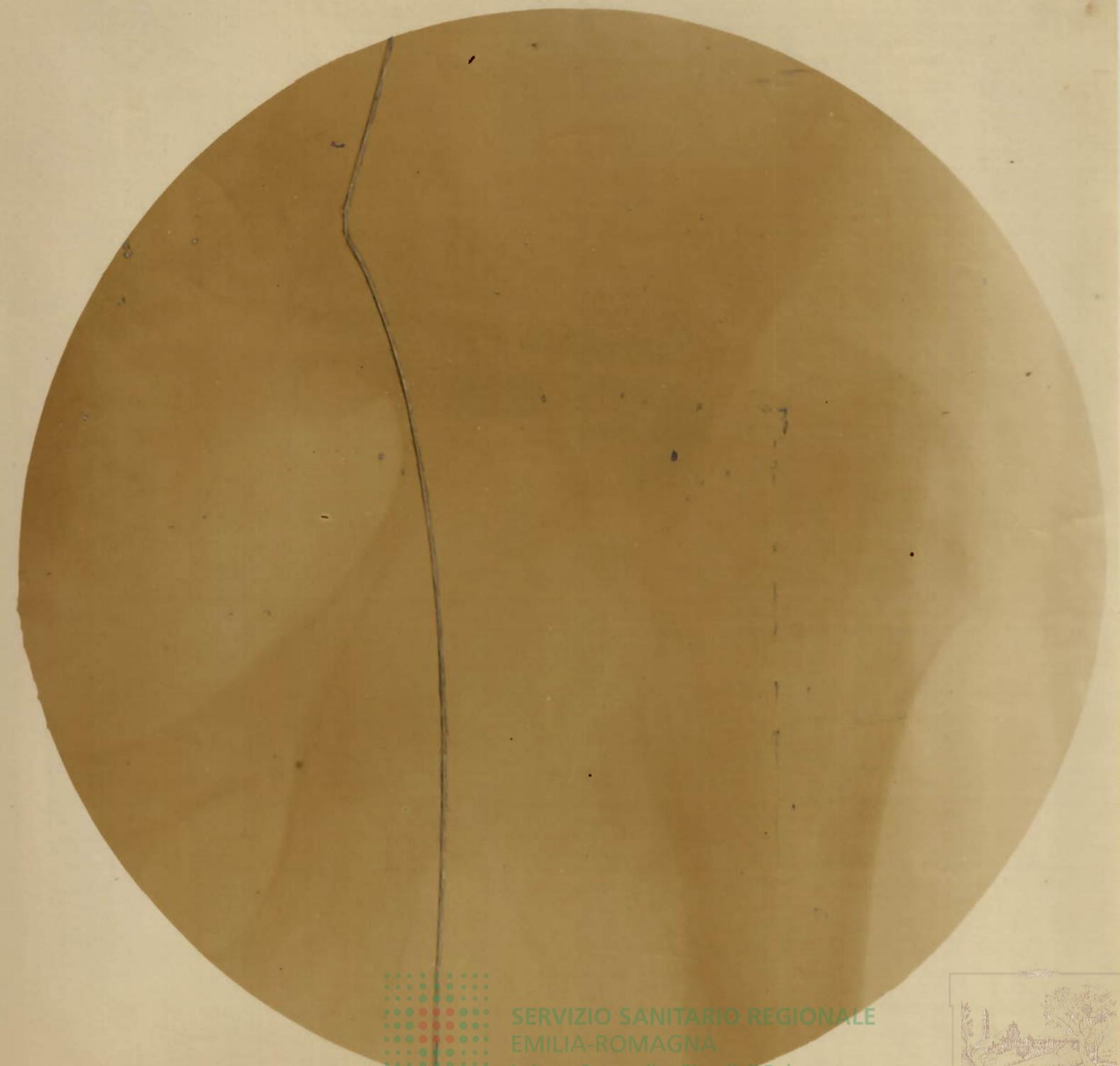


SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA

Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·RIZZOLI



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·**RIZZOLI**



Cap^m Veltro Signor. Beniamino
onore Signor

27-10-11

Se c'è segnato
J. Martini



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



IRCCS·ISTITUTO·ORTOPEDICO·**RIZZOLI**

Istituto Ortopedico Rizzoli
IO MILITARE TERRITORIALE SOLOGNA N.

REGOLAM. DEL SERVIZIO SANITARIO MILITARE TERRITORIALE
(§ 216)

(S 216)

N. 451-A del Catal.
(R. 1918)

Ospedale militare

BIGLIETTO DI SALA.

Registro d'entrata N.		N.
Riparto	Letto N.	Scompartimento in magazzino
Malattia	<i>Cocito Sestra</i>	Numero corrispondente della nomea-latura sestologica.
Successione morbosa	<i>S presume dipendente da causa di servizio</i>	
(1)	<i>Cap. M. G. Villa Sig. Benciamino</i>	Numero OGGETTI PORTATI SECO verificati (7) all'entrata nell'ospedale
(2)	<i>D. Bertaglioli</i>	Asciugatoi. Berretto di fatica. Berretto da scuderia. Borraccia con coreggia. Borsa di pulizia completa. Camicie. Cappotto, mantellina o pastrano. Chepi, cappello, elmo o colbacco completo. Cordoni da parata. Cravatte. Cucchiaio. Dragona. Fazzoletti. Giacca. Ginocchielli. Giubba di panno. Giubba di tela. Guanti (paia). Libretto personale. Mutande. Panciotto. Pantaloni di panno. Pantaloni di tela. Pezzuole da piedi (paia). Sacchetto di tela per gli arnesi fuori uso. Sacchetti per galletta. Scarpe (paia). Stivalini (paia). Scatola da lucido. Spazzola. Speroni (paia). Tasca da pane. Tazza di latta. Telai da tenda. Usose di tela (paia). Zaino. Carattere Scienti-
Numero di matricola	1	Classe di leva 18
Figlio di	<i>F. G. Guglielmo e di F. Autouillette</i>	Acquaviva Colle Croce
nato il	1910	inscritto di leva del Comune Acquaviva Colle Croce
Mandamento di	<i>Salata</i>	Circondario
di sarebbe avvolto al corpo il	191	
religione	catt.	domiciliato Acquaviva Colle Croce
ammogliato con		
Entrato il	28 Feb. 1910	proveniente dal Presidio
di ⁽³⁾		Divisione militare di
direttamente ⁽⁴⁾	<i>A. Mantova</i>	infermeria del Corpo ⁽⁴⁾ — dall' ospedale ⁽⁴⁾
dicessi		
Uscito ⁽⁵⁾	24 - 2. 20 Feb.	191
Traslocato a	<i>Off. Gorzavac</i>	191
Recasi al		
Deceduto il		191 a ore
in seguito a		
Giornate { in questo ospedale	N.	SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
di nello spedale di	» Totale	Il Capo riparto MAGNA
degenza nell' infermeria del corpo	» Valscenza.	Aut. Ospedico Vizzini BONOMI
Danaro ed oggetti di valore depositati.	Somma da addebitarsi al ricoverato.	Istituto di Ricovero e Cura S. Giuseppe
	dipendente da	Cause di servizio.
		Usose di tela (paia).
		Zaino. Carattere Scienti-
		Armamento.



• RIZZOLI

L'UFFICIALE CONTABILE

(1) Cognome, nome e grado dell'ammalato. — (2) Corpo o compagnia, squadrone o batteria. — (3) Per gli individui che ricoverano negli ospedali mentre si trovano in licenza si indicherà il presidio dove ha sede la rispettiva compagnia. — (4) Cancellare la dicitura non riferibile al caso. — (5) Indicare se guarito — con proposta di licenza di convalescenza sino a 90 giorni — inviato rivedibile o riformato in seguito a rassegna speciale — inviato in licenza di convalescenza da 3 a 12 mesi, o riformato in seguito a rassegna di rimando. — (6) Guasti e perdita di materiali dipendenti da incuria, ecc. — (7) Quando occorra si segnerà in questa colonna 0 (zero) affinché consti in modo positivo che gli uomini non recarono seco alcuno dei corrispondenti oggetti stampati. — (8) Nel caso che abbiano dovuto entrare all'ospedale armati.